

La C.T.C.T., in adunanza del 14 giugno 1950, in sede di valutazione della proprietà suddetta in relazione al mutuo già concesso, ha espresso il parere che alla medesima possa attribuirsi il valore prudenziale di £ 90.000.000 di quisa che anche il richiesto mutuo supplementivo risulterebbe ampiamente garantito.

Visto il parere favorevole del Comitato permanente si sottopone al Consiglio la proposta di:

1°) - autorizzare la concessione alla Vice Provincia Italiana della Società di Maria (pp. Misfianari Maristi) di un mutuo ipotecario di £ 15.000.000.

2°) - stabilire se per detto mutuo debbano applicarsi le normali condizioni attualmente in vigore per i mutui ipotecari del genere, e cioè

a) - tasso di interesse dell'8% annuo con pagamento in rate bimestrali "non scontate";

b) - versamento a fondo perduto, per spese legali e tecniche di istruttoria della domanda di mutuo, da determinarsi dal Presidente e dal Direttore generale;

c) - ammortamento in 10/20 anni al